federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali

Regolamento Tecnico di Tennistavolo Settore Agonistico

(edizione settembre 2026)

Premessa

Il presente regolamento tecnico è basato sulle regole adottate dalla Federazione Italiana Tennistavolo (FITET) ed adattate alle esigenze degli atleti con disabilita intellettiva e relazionale (DIR). Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda pertanto al regolamento ufficiale della FITET.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito federale (www.fisdir.it) e quindi deve intendersi integralmente conosciuto e accettato dalle società sportive praticanti la disciplina. **Ogni società deve inoltre accertarsi che i propri tecnici siano a conoscenza di tutti i contenuti del presente regolamento.**

Requisiti generali di partecipazione alle gare

I requisiti generali di partecipazione alle competizioni sono contenuti nel "Regolamento dell'attività federale" e nel "Regolamento Sanitario " della FISDIR cui si rinvia integralmente.

In particolare si evidenzia:

- Sono ammessi a partecipare alle gare solo gli atleti che all'atto del primo tesseramento producano idonea documentazione che attesti lo status del proprio disagio intellettivo (art. 2 del "Regolamento Sanitario" della FISDIR).
- L'età minima per partecipare alle gare agonistiche è fissata a 12 anni. L'età deve essere compiuta entro il termine della stagione sportiva in corso.
- gli atleti, ai fini della tutela sanitaria, devono essere in possesso del "certificato di idoneità allo sport agonistico adattato ad atleti disabili;
- gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva come atleti "agonisti" II1,II2 e II3 nella disciplina del tennistavolo;
- gli atleti devono essere in regola con il versamento delle previste "tasse gara" (art. 14 del "Regolamento dell'attività federale".
- Gli atleti, durante le competizioni, devono indossare obbligatoriamente abbigliamento e scarpe sportive. L'abbigliamento non deve essere di colore bianco

Regolamento tecnico

a) Categorie

Le competizioni a carattere agonistico prevedono la suddivisione degli atleti nelle seguenti categorie sportive, maschile e femminile:

- II1-II2- II3

Le gare agonistiche sono riservate a quegli atleti con un minimo deficit e con notevoli potenzialità tecniche, in grado di rispettare rigidamente le regole di gioco.

b) Gare

Le competizioni a carattere agonistico comprendono le seguenti gare:

» Singolo maschile
» Singolo femminile
» Singolo giovanile maschile
» Singolo giovanile femminile
» Doppio maschile
» Doppio femminile
» Doppio misto

c) Iscrizioni

L'iscrizione alle gare agonistiche è libera.
È previsto l'accorpamento delle categorie femminili e maschili qualora non si raggiungano, rispettivamente, n. 2 iscrizioni nelle gare individuali e n. 2 coppie nelle gare di doppio.
È inoltre previsto l'accorpamento delle categorie sportive II1 e II3 qualora non si raggiungano n. 4 iscritti nella gara di singolo e n. 2 coppie nella gara di doppio.
Non sono ammessi doppi composti da atleti appartenenti a categorie sportive diverse tra loro.

d) Teste di serie

In caso di accorpamento tra generi, ai fini della determinazione del posizionamento nel tabellone, si procederà secondo una delle seguenti modalità:
- saranno considerate le teste di serie della categoria maschile;

o, a discrezione del competition manager, in relazione alla singola categoria,
- per le atlete, i punti acquisiti saranno decurtati del 50% ai fini della determinazione delle teste di serie.

Esclusivamente per il Singolo giovanile è previsto l'accorpamento delle categorie femminili e maschili II1 - II3 e II2 qualora non si raggiunga il numero minimo n. 2 atleti iscritti per categoria e sesso.

Alla gara giovanile potranno partecipare atleti di sesso maschile e femminile appartenenti alle categorie II1, II2 e II3, di età compresa tra i 12 e i 21 anni.

e) Formula di svolgimento delle gare di Doppio e Doppio Misto

Le gare di doppio e di doppio misto saranno disputate con un numero minimo di due (2) coppie iscritte. Le coppie potranno essere composte anche da atleti appartenenti a società sportive

differenti. Esclusivamente per le gare di doppio della categoria II3, qualora in una o più delle gare di doppio maschile, doppio femminile e doppio misto non venga raggiunto il numero minimo di quattro (4) atleti iscritti, gli atleti appartenenti alla categoria II3 potranno essere accoppiati con atleti appartenenti alla categoria II1 e partecipare alla relativa gara nella categoria II1. In caso di iscrizione di un numero di coppie pari o inferiore a sei (6), la competizione si svolgerà mediante una fase a gironi, con gironi composti da tre (3) coppie. Al termine della fase a gironi, le prime due (2) coppie classificate di ciascun girone accederanno alla fase ad eliminazione diretta.
In caso di iscrizione di sette (7) o più coppie, la competizione si svolgerà direttamente con formula ad eliminazione diretta.

Per tutte le gare in programma, non verrà disputata la finale per il terzo e quarto posto considerandosi a pari merito.

f) Personale Arbitrale

Il personale Arbitrale preposto ad assicurare il corretto svolgimento delle manifestazioni di tennistavolo approvate dai competenti organi federali deve essere di estrazione della FSN CONI corrispondente e ad esso sarà affiancato un competition manager con la mansione di super visione della manifestazione.
IL Giudice Arbitro e i suoi collaboratori hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell'applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione.

f) Sostituzioni e Rinunce

1. Un atleta può fare solo le gare alle quali è iscritto nello specifico modulo di iscrizione, ad eccezione del doppio. Non sono previste, per nessun motivo, iscrizioni e sostituzioni sul campo di gara; Eventuali rinunce alla partecipazione dei Campionati Italiani, dovranno essere comunicate dalle Società, in forma scritta, alla Segreteria, entro i 3 giorni precedenti l'inizio del Campionato.
   Rinunce non comunicate o comunicate tardivamente o senza le opportune norme, saranno considerate assenza ingiustificate e, come tali, sanzionate come da vigente normativa.

g) Reclami

Il reclamo avverso una decisione del competition manager deve essere presentato al competition manager stesso, per iscritto, a firma di un dirigente e/o tecnico regolarmente tesserato FISDIR per la propria società sportiva per la stagione sportiva corrente, congiuntamente al versamento della tassa pari ad € 200,00 da effettuarsi in contanti, entro 30 minuti dall'esposizione dei risultati della relativa gara. Il competition manager decide su tutti i reclami e qualora il reclamo sia accolto la tassa verrà restituita.

h) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara in programma classifiche II1, II2, II3 ciascuna per categoria d'età maschile e femminile.
Premiazioni:
individuale di ogni gara, per sesso e categoria sportiva II1, II2 e II3 del 1° classificato (medaglia d'oro), 2° classificato (medaglia d'argento), e classificati ex aequo al 3 posto (medaglia di bronzo) di ogni sesso;

Se una gara non viene disputata per mancanza del numero di iscritti minimo 2 nell'individuale e 2 iscrizioni nel doppio la gara viene annullata e non verrà assegnato nessun titolo. Dopo l'omologazione dei risultati del Campionato Italiano verrà stilata una Classifica per la gara individuale e per la gara di doppio con i punteggi di seguito indicati:

II1 – II2 – II3 INDIVIDUALE			II1 – II2 – II3 GIOVANILE			II1 – II2 – II3 DOPPIO		
26	1^	CLASS.	20	1^	CLASS.	18	1^	CLASS.
22	2^	"	16	2^	"	16	2^	"
18	3^- 3^	"	14	3^- 3^	"	14	3^- 3^	"
14	5^- 8^	"	10	5^- 8^	"	10	5^- 8^	"
12	9^- 16^	"	8	9^- 16^	"	8	9^- 16^	"
10	17^- 32^	"	6	17^- 32^	"	6	17^- 32^	"
8	33^- 64^	"	4	33^ - 64^	"	4	33^- 64^	"

h) Norme tecniche

Nelle gare agonistiche verrà applicato, senza eccezioni, il regolamento della FITET. Si sottolinea quanto indicato ed i seguenti adattamenti:

- Ogni partita verrà giocata al meglio dei tre set su 5 di 11 punti con due punti di scarto in caso di parità.
- Ogni atleta può chiedere un time (sospensione tecnica) a partita della durata massima di un minuto, verificata dall'arbitro.
- Gli allenatori ed i responsabili in panchina, massimo una persona per atleta, possono essere sanzionati alla prima intemperanza con una ammonizione e solo in seguito con l'espulsione dal campo di gara, a discrezione dell'arbitro, se non mantengano un comportamento lecito e sportivo.
- Gli atleti che si mostrino particolarmente nervosi od indisponenti avverso le decisioni arbitrali, o mettano in essere un comportamento poco consono ai principi della lealtà sportiva, possono essere sanzionati con un punto di penalità fino ad arrivare in caso di reiterazione dei comportamenti antisportivi a quanto previsto dalla sanzione riservata ad allenatori o dirigenti (allontanamento definitivo dal campo gare).

i) Rinuncia e Ritardi

- L'atleta che rinuncia ad una partita senza validi motivi è escluso da tutte le successive partite della gara, gli/le sono annullati tutti i punteggi;
- La partita rinunciata è assegnata all'avversario/a col punteggio di 11-0 per tutti i set di cui si compone.
- Ciascun/a atleta, nelle gare individuali, usufruisce di una tolleranza di cinque minuti sull'orario ufficiale di gara, per presentarsi al tavolo. Nelle gare in cui gli orari non sono indicate sul tabellone, la tolleranza decorre dalla prima chiamata al tavolo.
- Nelle gare in cui l'orario di gara ed il tavolo sono resi noti mediante il tabellone di gara, l'atleta, che è tenuto/a a presentarsi al tavolo, se non è presente all'orario ufficiale, avendo già usufruito della tolleranza, non ha più diritto a disputare la gara.

j) Consigli

I giocatori possono ricevere consigli in ogni momento eccetto che durante gli scambi e tra la fine del periodo di riscaldamento e l'inizio dell'incontro.

Risulta evidente che non vi deve essere interruzione della continuità di gioco, che va sempre penalizzata.

SITUAZIONE	CONSIGLIO REGOLARE	CONSIGLIO IRREGOLARE	PERDITA DI TEMPO CON AMMONIZIONE
Consiglio dato durante lo scambio		ALLENATORE	
Consiglio dato tra la fine del periodo di riscaldamento e l'inizio dell'incontro		ALLENATORE	
Consiglio dato durante le pause di gioco o durante la pausa tra un set e l'altro..	**X**		
Consiglio dato tra uno scambio e l'altro senza interruzione della continuità di gioco	**X**		
Il giocatore fa una deviazione nell'andare a recuperare la pallina per passare in prossimità dell'allenatore per ricevere consigli			ATLETA
Il giocatore si reca presso l'allenatore per ricevere consigli mentre l'avversario sta recuperando la pallina ma è pronto a giocare immediatamente quando quest'ultimo rientra in campo	**X**		
Il giocatore si reca presso l'allenatore per ricevere consigli mentre l'avversario sta recuperando la pallina ma non è pronto a giocare immediatamente quando quest'ultimo rientra in campo			ATLETA
L'Atleta, dopo aver recuperato la pallina fuori dell'area di gioco, passa vicino all'allenatore per consigli invece di andare direttamente al tavolo			ATLETA
Suggerimenti mentre l'avversario è pronto a servire (pallina sul palmo della mano)	**X**		
Suggerimenti mentre l'avversario è pronto a servire (pallina fatta rimbalzare sul tavolo)	**X**		
Consigli mentre il giocatore sta utilizzando l'asciugamano (ogni 6 punti)	**X**		
Il giocatore guarda verso l'allenatore prima di servire	**X**		
Il giocatore si muove lentamente in direzione dell'allenatore tra uno scambio e l'altro	**X**		
Il giocatore si reca dall'allenatore tra uno scambio e l'altro			ATLETA

Il giocatore, per recuperare la pallina la spinge verso la panchina per ricevere consigli..			ATLETA

k) Standard organizzativi

L'organizzazione delle gare deve essere rispondente ai seguenti standard:

1.Impianto di gara

- L'impianto di gara deve avere una pavimentazione lineare, una illuminazione adeguata (in caso di finestre devono essere applicate opportune schermature scure a bloccare i raggi del sole) ed essere dotato di impianto di riciclo dell'aria,
- L'impianto di gara deve essere idoneo e accessibile soprattutto relativamente alla sicurezza e allo sbarramento (transenne disposte per tutto il perimetro dell'area di gioco),
- L'impianto deve essere dotato di spazi adeguati per il riscaldamento pre-gara,
- I servizi igienici e gli spogliatoi devono essere adeguati al numero degli atleti e degli accompagnatori,
- Le tribune riservate al pubblico devono essere poste ad adeguata distanza dal campo di gara,
- L'impianto deve disporre di locali idonei e ben attrezzati per eventuali riunioni tecniche e per la segreteria gare che deve essere fornita di p/c con stampante, collegamento internet e fotocopiatrice,
- Le zone accessibili agli accompagnatori degli atleti (tecnici, genitori, ecc.) devono essere ben delimitate,
- L'impianto di gara dovrà essere disponibile due ore prima dell'inizio delle gare per permettere agli atleti un minimo di ambientamento,

2.Attrezzatura e servizi in dotazione

- I tavoli da gara devono essere omologati e almeno in numero di 8,
- Al fine dell'omologazione dei campi di gara, sono richieste le seguenti condizioni minime per ogni area di gioco: mt 9,00 x 4,50 x 4,00 altezza
- La retina di ogni tavolo gara deve essere omologata,
- Fornire agli arbitri un numero di palline modello plastic 40+ non inferiore a 10 confezioni da 6**.**
- Deve essere predisposto un segnapunti per ogni tavolo, con relativo tavolino di supporto per l'arbitro al tavolo.
- L'area di gioco deve essere completamente transennata e ciascuno dei quattro lati transennati deve essere distante almeno 1,20 metri dalle pareti e da qualunque ostacolo fisso;

2.2 La Racchetta

- La racchetta e le gomme devono essere omologate quindi, devono rispettare misure, forma, colore e peso previsti;
- Il materiale di copertura deve estendersi per tutta la superficie del telaio ma non oltre i bordi, ad eccezione della parte più vicina al manico ed impugnata dalle dita, che può essere non ricoperta o coperta con qualsiasi materiale.
- Le gomme devono essere **omologate,** colorate in modo opaco e dei colori previsi dalla lista dei materiali omologati dall'ITTF.

2.3Servizi

- Impianto amplificazione efficiente (radiomicrofono);
- Podio;
- Vassoio per medaglie;
- Acqua per gli atleti durante le gare
- PC con Stampante (+ CARTUCCE/TONER);
- Ciabatta, prolunga e ALMENO 1 risma di carta.

3. Giurie

- I giudici di gara devono essere in numero adeguato e preparati riguardo ai regolamenti ufficiali di gara,
- Sarà compito del Competition Manager, stilare i tabelloni (orari e tavoli) preferibilmente 2 giorni prima dell'inizio delle gare.

4. Presidio sanitario

▪Ambulanza con Medico a bordo devono essere presenti presso l'impianto di gara per l'intera durata della manifestazione.

5. Personale/Volontari

- Addetti alla Segreteria Gare,
- In tutti i Campionati Provinciali, Regionali, Italiani e in tutte le altre manifestazioni autorizzate dalla federazione il C. O. L. dovrà provvedere ad individuare un numero di persone idonee all'arbitraggio pari a quello dei tavoli di gioco ▪Assistenza atleti sul campo di gara, ▪Addetti alle premiazioni.

l) Figure tecniche per lo svolgimento dell'attività sportiva

Sulla base del presente Regolamento Tecnico, la FISDIR ha individuato le figure necessarie e funzionali alla concreta realizzazione e svolgimento dell'attività sportiva del tennistavolo, in ambito societario e/o federale.

Per la consultazione dell'elenco delle mansioni riferite a tali figure, si rinvia all'allegato E del Regolamento Attività Federale.

CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

I Campionati Regionali e Provinciali di tennistavolo categoria II1, II2 e II3 sono indetti dagli Organi Periferici della FISDIR.
Per le modalità di svolgimento dei medesimi gli Organi Periferici dovranno attenersi scrupolosamente alle norme contenute nel presente Regolamento, lasciando loro la facoltà di definire:

- La formula e lo svolgimento dei tornei (a gironi all'italiana, oppure ad eliminazione diretta, oppure con formula mista),
- Dettagli relativi alla classifica e ai titoli da mettere in palio (a seconda dell'utenza degli atleti nel territorio).

In ogni campionato indetto dagli organi periferici dovrà essere convocato un arbitro federale FITET che si occuperà della stesura dei tabelloni, nonché personale incaricato dell'arbitraggio ai tavoli.
I risultati dei campionati provinciali e regionali dovranno pervenire alla Segreteria Federale entro 5 giorni dall'evento come specificato nel Regolamento dell'Attività Federale.

CAMPIONATI ITALIANI

I campionati italiani II1, II2 e II3 di tennistavolo, indetti annualmente dalla Federazione, sono a libera partecipazione e si svolgono in fase unica, secondo le norme regolamentari sopra riportate.
I campionati italiani, essendo a carattere agonistico prevedono l'assegnazione di "titoli" individuali (singolare, doppio e doppio misto M/F).
Ai fini della determinazione delle teste di serie si terrà conto della Ranking Nazionale.
Gli atleti tesserati per la prima volta saranno considerati come giocatori a 0 (zero) punti.
Per gli atleti che non hanno partecipato all'ultimo Campionato Italiano, ma che hanno partecipato alla penultima edizione, si attribuirà l'ultimo punteggio ottenuto. Gli inattivi da più stagioni sportive saranno considerati a 0 (zero) punti. In caso di passaggio di categoria (da promozionale ad agonistico), varranno la metà dei punti conquistati durante il precedente Campionato Italiano.

TITOLO DI SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA

Al termine della disputa delle gare dei Campionati Italiani, Competition Manager o altro responsabile della manifestazione, formalmente designato, stilerà una classifica societaria in base ai punti conquistati da ogni singolo atleta II1, II2 II3 sia nelle gare di singolo che di doppio. La somma di questi punti determinerà l'assegnazione del titolo di "Società Campione d'Italia". Le prime 3 società sportive classificate verranno premiate con una coppa, targa o trofeo.